

ORIGINALE

Registro delibere n° **55**

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione** **del giorno 25/09/2013, ore 20.30**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI LE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 10.04.2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	BARBIERO MONICA	Sindaco	X	
2	Brunello Giovanni	Presidente	X	
3	Sabbadin Sara			X
4	Moscatelli Elena		X	
5	Zanuoli Alessandro		X	
6	Semenzato Tiziano		X	
7	Foradori Francesco		X	
8	Marcato Giancarla		X	
9	Casarin Marco		X	
10	Niero Thomas		X	
11	Faraon Sara		X	
12	Santoliquido Antonio		X	
13	Simoncini Barbara		X	
14	Marchiori Andrea		X	
15	Bernardi Moreno		X	
16	Pesce Gianfranco		X	
17	Ferri Alberto		X	
			16	1

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. **Longo Silvano Segretario Generale.**

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Garbin, Vian S., Favaron, Loro e Campagnaro

Il Sig. Brunello Giovanni, nella sua qualità di Presidente, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: Foradori Francesco, Niero Thomas, Simoncini Barbara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e S.I.T.;

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), approvato in sede di Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 11/2004, con l'approvazione del PAT i Piani Regolatori Generali vigenti acquistano efficacia di PI (Piano degli Interventi) per le sole parti compatibili con il PAT;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27.12.2012 è stato adottato, ai sensi dell'art 18 della LR 11/2004, un Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013, sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni presentate al suddetto Piano degli Interventi e conseguentemente:
 - o è stato approvato lo stesso Piano degli Interventi, con le modifiche conseguenti le controdeduzioni alle osservazioni presentate;
 - o si è disposto di procedere alla ripubblicazione delle controdeduzioni all'osservazione n. 13, così come descritte nel fascicolo "PI - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati;

Dato atto che le procedure di deposito e pubblicazione sono regolarmente avvenute e precisamente:

- gli elaborati delle controdeduzioni all'osservazione n. 13 sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 15.04.2013 e sino a tutto il 14.05.2013;
- è stata data notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso prot. n. 9736 in data 15.04.2013, pubblicato all'albo pretorio del Comune, avviso su due quotidiani a diffusione locale (precisamente su "Corriere del Veneto" Edizione di Venezia e Mestre" del 14.04.2013 e "Gazzettino" edizione di Venezia del 15.04.2013) e mediante affissione di manifesti;
- che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni;
- che, successivamente alla scadenza, è pervenuta l'osservazione a firma dei Consiglieri comunali Antonio Santoliquido, Barbara Simoncini e Andrea Marchiori (prot. n. 15462 del 17.06.2013 - in **allegato A**);
- che il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che, come concordemente ritenuto dalla giurisprudenza, le osservazioni presentate dai privati allo strumento urbanistico adottato costituiscono apporti collaborativi dati dai cittadini alla formazione dello strumento stesso;
- che, pertanto, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate;

Sentito il parere dei tecnici incaricati della redazione del PI, che in relazione alla osservazione prot. n. 15462 del 17.06.2013 hanno espresso le valutazioni riportate nel documento i **allegato B**;

Vista la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Idraulica ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta a cura dei tecnici incaricati, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che con nota prot. n. 8995 del 04.04.2013, è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Venezia l'Asseverazione di non necessità dello Studio di Compatibilità idraulica relativa alla controdeduzioni all'osservazione n. 13 del Piano degli Interventi, e che nei successivi 30 giorni la suddetta struttura regionale non ha formulato motivate obiezioni o richiesto ulteriori valutazioni;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 all'approvazione del Piano degli Interventi con le modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 13, così come descritte nel fascicolo "PI - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati;

Considerato che con l'approvazione del Piano degli Interventi si avvera ed acquisisce efficacia la condizione invocata nella proposta di cessione aree inoltrata dai sigg. Campagnaro Angelo, Libralesso Rita, Campagnaro

Mario, Campagnaro Luigino, Zorzi Giuseppina e Campagnaro Amelia, in data 27.03.2013 prot. n. 8380, in allegato alla citata osservazione n. 13;

Dato atto che la suddetta proposta prevede le seguenti obbligazioni e condizioni:

- cessione gratuita, in due tempi, delle aree individuate nella planimetria allegata alla proposta, per complessivi mq 16.721 (determinati graficamente) a seguito dell'approvazione della variante urbanistica di rizonizzazione della ZTO D1.b.1:
 - o con decorrenza dall'atto notarile di cessione, per la maggior parte delle aree (mq 16.548, sempre determinati graficamente);
 - o con decorrenza differita dal giorno 18.01.2021, per la porzione di terreno relativa all'impianto della stazione radio base, locata a terzi (mq 173, sempre determinati graficamente), rimanendo in capo ai proponenti l'area e gli effetti del contratto di locazione in essere;
- consenso all'accesso, da parte del Comune, alle aree oggetto di cessione fin dalla data di presentazione della proposta per l'effettuazione di rilievi e sondaggi ecc;
- mantenimento della servitù di passaggio esistente sul lato est, come indicato nella medesima planimetria;
- possibilità di accesso all'area privata rizonizzata da sud in caso di realizzazione di parcheggio;
- redazione atto di cessione entro 30 giorni dall'approvazione della variante di rizonizzazione;
- stipula di apposito atto di convenzione tra Comune e proponenti per la conferma degli obblighi a carico del privato e attribuzione della prevista cubatura in corrispettivo, alla cui definizione provvederà la Giunta Comunale;
- frazionamento delle aree dopo l'approvazione della variante;
- revocabilità della proposta trascorsi infruttuosamente 18 mesi dal 12.03.2013;

Ribadito che la proposta di cessione aree di cui all'osservazione n. 13 è di interesse dell'Amministrazione comunale, in quanto si tratta di implementare le dotazioni a standard in attuazione delle previsioni del PRG con la precisazione che in luogo della proprietà differita si costituirà il diritto di superficie sulla porzione occupata dall'esistente stazione radio base per telefonia mobile (da frazionare con autonomo mappale) a favore dei locatori fino al 18.01.2021 con decorrenza dalla data di cessione delle rimanenti aree;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla stipula dell'atto notarile di acquisizione delle aree oggetto della proposta presentata dai sigg. Campagnaro Angelo, Libralesso Rita, Campagnaro Mario, Campagnaro Luigino, Zorzi Giuseppina e Campagnaro Amelia;

Preso atto che la Giunta Comunale adotterà gli eventuali ulteriori provvedimenti che risultassero necessari per il buon fine della procedura di cui trattasi;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001) modificato con deliberazione consiliare n. 62 del 01.09.2008;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2011;
Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.05.2013;

Visto il P.E.G. per il triennio 2013/2015 ed il piano dettagliato degli obiettivi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 15.05.2013;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 23289 del 19.09.2013 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 14.09.2013;
- la 1^a Commissione consiliare ha espresso il parere favorevole nella seduta dell'11.09.2013;

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESIDENTE:

Volevo solo far presente che se ci sono dei Consiglieri che sono o proprietari o parenti fino al IV grado di astenersi dalla votazione di questo provvedimento. Ringraziamo la nostra ragioniera capo per la sua presenza.

ASS. FAVARON:

Buonasera a tutti. Questo provvedimento è un atto conclusivo di un percorso fatto nello scorso 2012 con un piano di interventi che aveva già visto l'approvazione di una prima parte relativa ad un'area situata vicina al complesso sportivo dei campi da calcio, qui nel paese di Martellago. Questo primo provvedimento aveva trovato attuazione entro dicembre dell'anno scorso, era stato poi perfezionata anche la seconda parte che aveva visto già una valutazione nell'aprile del 2013 ma si è ritenuto opportuno nonostante fosse stato già arrivato in parte a compimento, presentare anche questo secondo stralcio alle possibili osservazioni e controdeduzioni da parte della cittadinanza. È stato quindi espletato il percorso, durante questo percorso alla fine è arrivata anche un'osservazione da parte del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, è stata poi fatta anche una valutazione all'interno della Commissione, in sostanza quello che emerge dalla valutazione di questo provvedimento è che trova finalmente una sua soluzione, un assetto del territorio strategico per il Comune di Martellago che viene ad ampliare e a dare consistenza all'area sportiva che già ora è stata in qualche modo sostenuta con la possibilità di sviluppare una pista ciclistica accanto al campo sportivo, in un'area tra l'altro vicina al parco Iagheti, che permette di costruire una continuità di utilizzo e di sviluppo appunto di attività in una zona sicuramente fondamentale per il nostro paese.

Una riflessione che potremo fare su questo provvedimento è che avere qualche possibilità di ulteriori provvedimenti come questi potrebbe sviluppare nel nostro territorio una qualità di servizi e di opportunità che potrebbero rispondere a tanti bisogni e a tante esigenze. Il provvedimento è stato presentato in Commissione anche con i tecnici dell'ufficio urbanistica e con l'architetto Calzavara che ha curato la predisposizione del PAT, mi pare che ci sia stata un'adeguata valutazione all'interno della Commissione per cui gli elementi di conoscenza sono stati portati un po' a tutti per cui pongo ai voti l'approvazione di questo provvedimento.

PRESIDENTE:

Ricordo che questo provvedimento è già stato adottato e arriva in seconda per l'approvazione, questo è già stato adottato dalla precedente Amministrazione. Prego Consigliere.

CONS. BERNARDI:

Ribadisco i suggerimenti che avevo dato ancora la volta precedente nel senso che qua si va a realizzare un'opera sportiva e su questo mi trova pienamente d'accordo, anzi ho cercato tra l'altro di dire andiamo velocemente altrimenti perdiamo il finanziamento. Nel realizzare questo c'è, tra virgolette, una specie di permuta rispetto al privato, privato che aveva e che ha dei metri quadri, non sono metri cubi perché su un piano industriale, artigianale sono calcolati in metri quadri, vengono scomputati e messi a metri cubi quindi fatta una lottizzazione.

L'osservazione che avevo fatto l'altra volta era quella di dire, vicino ad una zona artigianale industriale, fare una lottizzazione è abbastanza problematica, abbiamo ad Olmo, a Maerne e in altri posti conflittualità giornaliera per chi abita vicino alla fabbrica, quello della fabbrica naturalmente deve svolgere il suo lavoro. La mia proposta quindi era quella di cercare un compromesso quindi di creare una specie di zona franca, di divisione abbastanza ampia o addirittura se si poteva riuscire e trasportare visto che il PAT ce lo permette di portare quei metri cubi in un'altra zona, dare naturalmente gli stessi in un'altra zona in maniera da non creare all'interno del nostro piano di attuazione una zona che è uguale ad altre di Olmo che si sta cercando di risolvere cercando di dare anche dei cambi di destinazione d'uso all'interno di queste aree artigianali ed industriali. Esempio zona (...) ad Olmo abbiamo inteso di mettere un cambio per farla direzionale, per cercare di creare queste fasce di cuscinetto per non permettere appunto una conflittualità che c'è invece ed è molto elevata in via Toti oppure a Maerne in altri posti.

Questa è la mia preoccupazione ed il mio suggerimento. Spero che l'Amministrazione ne tenga conto e magari si trovi una soluzione che permetta al privato di costruire e cederci l'area per gli impianti sportivi ma anche per dare soddisfazione a chi andrà poi ad abitare, il non trovarsi, tra virgolette, un'attività rumorosa o inquinante affianco della propria casa.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi?

ASS. FAVARON:

Questa cosa che dice Moreno ha un senso evidentemente, dico solamente che il piano d'intervento è ancora un assetto di tipo urbanistico e non un assetto di tipo puntuale, queste cose potranno essere valutate sia sulla proposta che può essere fatta dal privato ma sia anche eventualmente considerando queste... tutto qua!

PRESIDENTE:

ricorda che si deve votare l'osservazione presentata con prot. n. 15462 del 17.06.2013 del Movimento 5 Stelle. Precisa che il parere tecnico dei progettisti è non favorevole all'accoglimento. Mette pertanto in votazione l'osservazione con la proposta dei professionisti, ovvero di non accoglienza:

Con votazione espressa dai 16 consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini)

Astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce).

Si dichiara pertanto l'osservazione non accolta.

PRESIDENTE:

Mettiamo in votazione la presente delibera, approvazione delle modifiche al piano degli interventi conseguenti le controdeduzioni alle osservazioni di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 10.04.2013.

Con votazione espressa dai 16 consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: n. 10.

Contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini).

Astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce).

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Dare atto che il Presidente, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 78, co. 2, ha avvisato i Consiglieri Comunali di astenersi dal voto qualora le aree interessate dal presente provvedimento appartengano ai Consiglieri stessi, o a loro parenti e affini fino al quarto grado;
- 3) Esprimersi nel seguente modo sull'osservazione presentata dai Consiglieri comunali Antonio Santoliquido, Barbara Simoncini e Andrea Marchiori (prot. n. 15462 del 17.06.2013):

Non favorevoli all'accoglimento ;

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini)

Astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce).

Si dichiara l'osservazione non accolta.

- 4) Approvare, ai sensi dell'art 18 della LR 11/2004, il Piano degli Interventi – Novembre 2012 con le modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 13, così come descritta nel fascicolo "PI - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati di cui alla deliberazione consiliare n. 14/2013;
- 5) Dare atto che per le parti approvate con il presente provvedimento, il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18 co 6 della L.R. 11/2004;
- 6) Autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla stipula dell'atto notarile di acquisizione delle aree oggetto delle proposta inoltrata dai sigg. Campagnaro Angelo, Libralesso Rita, Campagnaro Mario, Campagnaro Luigino, Zorzi Giuseppina e Campagnaro Amelia in data 27.03.2013 prot. n. 8380, in

quanto con l'approvazione del Piano degli Interventi si avvera la condizione invocata nella proposta di cessione aree dagli stessi presentata, con la precisazione che in luogo della proprietà differita si costituirà il diritto di superficie sulla porzione occupata dall'esistente stazione radio base per telefonia mobile (da frazionare con autonomo mappale) a favore dei locatori con decorrenza dalla data di cessione delle rimanenti aree e fino al 18.01.2021;

- 7) Dare atto che ai fini dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento diviene efficace ad avvenuta pubblicazione nel sito internet comunale;
- 8) Dichiarare, con separata votazione: favorevoli: n. 10; contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini); astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce); espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 9) Dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 10) Incaricare il Settore Assetto del Territorio ed il Settore Gestione del Territorio per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E
ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO**
Arch. Nadia Rossato

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
Rag. Annalisa Scroccaro

=====

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL PRESIDENTE
Brunello Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n° reg: _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____ del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

Martellago, li _____

COPIA

Registro delibere n° 55

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione** **del giorno 25/09/2013, ore 20.30**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI LE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 10.04.2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	BARBIERO MONICA	Sindaco	X	
2	Brunello Giovanni	Presidente	X	
3	Sabbadin Sara			X
4	Moscatelli Elena		X	
5	Zanuoli Alessandro		X	
6	Semenzato Tiziano		X	
7	Foradori Francesco		X	
8	Marcato Giancarla		X	
9	Casarin Marco		X	
10	Niero Thomas		X	
11	Faraon Sara		X	
12	Santoliquido Antonio		X	
13	Simoncini Barbara		X	
14	Marchiori Andrea		X	
15	Bernardi Moreno		X	
16	Pesce Gianfranco		X	
17	Ferri Alberto		X	
			16	1

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. **Longo Silvano Segretario Generale.**

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Garbin, Vian S., Favaron, Loro e Campagnaro

Il Sig. Brunello Giovanni, nella sua qualità di Presidente, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: Foradori Francesco, Niero Thomas, Simoncini Barbara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e S.I.T.;

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), approvato in sede di Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 11/2004, con l'approvazione del PAT i Piani Regolatori Generali vigenti acquistano efficacia di PI (Piano degli Interventi) per le sole parti compatibili con il PAT;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27.12.2012 è stato adottato, ai sensi dell'art 18 della LR 11/2004, un Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013, sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni presentate al suddetto Piano degli Interventi e conseguentemente:
 - o è stato approvato lo stesso Piano degli Interventi, con le modifiche conseguenti le controdeduzioni alle osservazioni presentate;
 - o si è disposto di procedere alla ripubblicazione delle controdeduzioni all'osservazione n. 13, così come descritte nel fascicolo "PI - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati;

Dato atto che le procedure di deposito e pubblicazione sono regolarmente avvenute e precisamente:

- gli elaborati delle controdeduzioni all'osservazione n. 13 sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 15.04.2013 e sino a tutto il 14.05.2013;
- è stata data notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso prot. n. 9736 in data 15.04.2013, pubblicato all'albo pretorio del Comune, avviso su due quotidiani a diffusione locale (precisamente su "Corriere del Veneto" Edizione di Venezia e Mestre" del 14.04.2013 e "Gazzettino" edizione di Venezia del 15.04.2013) e mediante affissione di manifesti;
- che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni;
- che, successivamente alla scadenza, è pervenuta l'osservazione a firma dei Consiglieri comunali Antonio Santoliquido, Barbara Simoncini e Andrea Marchiori (prot. n. 15462 del 17.06.2013 - in **allegato A**);
- che il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che, come concordemente ritenuto dalla giurisprudenza, le osservazioni presentate dai privati allo strumento urbanistico adottato costituiscono apporti collaborativi dati dai cittadini alla formazione dello strumento stesso;
- che, pertanto, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate;

Sentito il parere dei tecnici incaricati della redazione del PI, che in relazione alla osservazione prot. n. 15462 del 17.06.2013 hanno espresso le valutazioni riportate nel documento i **allegato B**;

Vista la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Idraulica ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta a cura dei tecnici incaricati, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che con nota prot. n. 8995 del 04.04.2013, è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Venezia l'Asseverazione di non necessità dello Studio di Compatibilità idraulica relativa alla controdeduzioni all'osservazione n. 13 del Piano degli Interventi, e che nei successivi 30 giorni la suddetta struttura regionale non ha formulato motivate obiezioni o richiesto ulteriori valutazioni;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 all'approvazione del Piano degli Interventi con le modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 13, così come descritte nel fascicolo "PI - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati;

Considerato che con l'approvazione del Piano degli Interventi si avvera ed acquisisce efficacia la condizione invocata nella proposta di cessione aree inoltrata dai sigg. Campagnaro Angelo, Libralesso Rita, Campagnaro

Mario, Campagnaro Luigino, Zorzi Giuseppina e Campagnaro Amelia, in data 27.03.2013 prot. n. 8380, in allegato alla citata osservazione n. 13;

Dato atto che la suddetta proposta prevede le seguenti obbligazioni e condizioni:

- cessione gratuita, in due tempi, delle aree individuate nella planimetria allegata alla proposta, per complessivi mq 16.721 (determinati graficamente) a seguito dell'approvazione della variante urbanistica di rizonizzazione della ZTO D1.b.1:
 - o con decorrenza dall'atto notarile di cessione, per la maggior parte delle aree (mq 16.548, sempre determinati graficamente);
 - o con decorrenza differita dal giorno 18.01.2021, per la porzione di terreno relativa all'impianto della stazione radio base, locata a terzi (mq 173, sempre determinati graficamente), rimanendo in capo ai proponenti l'area e gli effetti del contratto di locazione in essere;
- consenso all'accesso, da parte del Comune, alle aree oggetto di cessione fin dalla data di presentazione della proposta per l'effettuazione di rilievi e sondaggi ecc;
- mantenimento della servitù di passaggio esistente sul lato est, come indicato nella medesima planimetria;
- possibilità di accesso all'area privata rizonizzata da sud in caso di realizzazione di parcheggio;
- redazione atto di cessione entro 30 giorni dall'approvazione della variante di rizonizzazione;
- stipula di apposito atto di convenzione tra Comune e proponenti per la conferma degli obblighi a carico del privato e attribuzione della prevista cubatura in corrispettivo, alla cui definizione provvederà la Giunta Comunale;
- frazionamento delle aree dopo l'approvazione della variante;
- revocabilità della proposta trascorsi infruttuosamente 18 mesi dal 12.03.2013;

Ribadito che la proposta di cessione aree di cui all'osservazione n. 13 è di interesse dell'Amministrazione comunale, in quanto si tratta di implementare le dotazioni a standard in attuazione delle previsioni del PRG con la precisazione che in luogo della proprietà differita si costituirà il diritto di superficie sulla porzione occupata dall'esistente stazione radio base per telefonia mobile (da frazionare con autonomo mappale) a favore dei locatori fino al 18.01.2021 con decorrenza dalla data di cessione delle rimanenti aree;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla stipula dell'atto notarile di acquisizione delle aree oggetto della proposta presentata dai sigg. Campagnaro Angelo, Libralesso Rita, Campagnaro Mario, Campagnaro Luigino, Zorzi Giuseppina e Campagnaro Amelia;

Preso atto che la Giunta Comunale adotterà gli eventuali ulteriori provvedimenti che risultassero necessari per il buon fine della procedura di cui trattasi;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001) modificato con deliberazione consiliare n. 62 del 01.09.2008;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2011;
Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.05.2013;

Visto il P.E.G. per il triennio 2013/2015 ed il piano dettagliato degli obiettivi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 15.05.2013;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 23289 del 19.09.2013 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 14.09.2013;
- la 1^a Commissione consiliare ha espresso il parere favorevole nella seduta dell'11.09.2013;

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESIDENTE:

Volevo solo far presente che se ci sono dei Consiglieri che sono o proprietari o parenti fino al IV grado di astenersi dalla votazione di questo provvedimento. Ringraziamo la nostra ragioniera capo per la sua presenza.

ASS. FAVARON:

Buonasera a tutti. Questo provvedimento è un atto conclusivo di un percorso fatto nello scorso 2012 con un piano di interventi che aveva già visto l'approvazione di una prima parte relativa ad un'area situata vicina al complesso sportivo dei campi da calcio, qui nel paese di Martellago. Questo primo provvedimento aveva trovato attuazione entro dicembre dell'anno scorso, era stato poi perfezionata anche la seconda parte che aveva visto già una valutazione nell'aprile del 2013 ma si è ritenuto opportuno nonostante fosse stato già arrivato in parte a compimento, presentare anche questo secondo stralcio alle possibili osservazioni e controdeduzioni da parte della cittadinanza. È stato quindi espletato il percorso, durante questo percorso alla fine è arrivata anche un'osservazione da parte del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, è stata poi fatta anche una valutazione all'interno della Commissione, in sostanza quello che emerge dalla valutazione di questo provvedimento è che trova finalmente una sua soluzione, un assetto del territorio strategico per il Comune di Martellago che viene ad ampliare e a dare consistenza all'area sportiva che già ora è stata in qualche modo sostenuta con la possibilità di sviluppare una pista ciclistica accanto al campo sportivo, in un'area tra l'altro vicina al parco Iagheti, che permette di costruire una continuità di utilizzo e di sviluppo appunto di attività in una zona sicuramente fondamentale per il nostro paese.

Una riflessione che potremo fare su questo provvedimento è che avere qualche possibilità di ulteriori provvedimenti come questi potrebbe sviluppare nel nostro territorio una qualità di servizi e di opportunità che potrebbero rispondere a tanti bisogni e a tante esigenze. Il provvedimento è stato presentato in Commissione anche con i tecnici dell'ufficio urbanistica e con l'architetto Calzavara che ha curato la predisposizione del PAT, mi pare che ci sia stata un'adeguata valutazione all'interno della Commissione per cui gli elementi di conoscenza sono stati portati un po' a tutti per cui pongo ai voti l'approvazione di questo provvedimento.

PRESIDENTE:

Ricordo che questo provvedimento è già stato adottato e arriva in seconda per l'approvazione, questo è già stato adottato dalla precedente Amministrazione. Prego Consigliere.

CONS. BERNARDI:

Ribadisco i suggerimenti che avevo dato ancora la volta precedente nel senso che qua si va a realizzare un'opera sportiva e su questo mi trova pienamente d'accordo, anzi ho cercato tra l'altro di dire andiamo velocemente altrimenti perdiamo il finanziamento. Nel realizzare questo c'è, tra virgolette, una specie di permuta rispetto al privato, privato che aveva e che ha dei metri quadri, non sono metri cubi perché su un piano industriale, artigianale sono calcolati in metri quadri, vengono scomputati e messi a metri cubi quindi fatta una lottizzazione.

L'osservazione che avevo fatto l'altra volta era quella di dire, vicino ad una zona artigianale industriale, fare una lottizzazione è abbastanza problematica, abbiamo ad Olmo, a Maerne e in altri posti conflittualità giornaliera per chi abita vicino alla fabbrica, quello della fabbrica naturalmente deve svolgere il suo lavoro. La mia proposta quindi era quella di cercare un compromesso quindi di creare una specie di zona franca, di divisione abbastanza ampia o addirittura se si poteva riuscire e trasportare visto che il PAT ce lo permette di portare quei metri cubi in un'altra zona, dare naturalmente gli stessi in un'altra zona in maniera da non creare all'interno del nostro piano di attuazione una zona che è uguale ad altre di Olmo che si sta cercando di risolvere cercando di dare anche dei cambi di destinazione d'uso all'interno di queste aree artigianali ed industriali. Esempio zona (...) ad Olmo abbiamo inteso di mettere un cambio per farla direzionale, per cercare di creare queste fasce di cuscinetto per non permettere appunto una conflittualità che c'è invece ed è molto elevata in via Toti oppure a Maerne in altri posti.

Questa è la mia preoccupazione ed il mio suggerimento. Spero che l'Amministrazione ne tenga conto e magari si trovi una soluzione che permetta al privato di costruire e cederci l'area per gli impianti sportivi ma anche per dare soddisfazione a chi andrà poi ad abitare, il non trovarsi, tra virgolette, un'attività rumorosa o inquinante affianco della propria casa.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi?

ASS. FAVARON:

Questa cosa che dice Moreno ha un senso evidentemente, dico solamente che il piano d'intervento è ancora un assetto di tipo urbanistico e non un assetto di tipo puntuale, queste cose potranno essere valutate sia sulla proposta che può essere fatta dal privato ma sia anche eventualmente considerando queste... tutto qua!

PRESIDENTE:

ricorda che si deve votare l'osservazione presentata con prot. n. 15462 del 17.06.2013 del Movimento 5 Stelle. Precisa che il parere tecnico dei progettisti è non favorevole all'accoglimento. Mette pertanto in votazione l'osservazione con la proposta dei professionisti, ovvero di non accoglienza:

Con votazione espressa dai 16 consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini)

Astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce).

Si dichiara pertanto l'osservazione non accolta.

PRESIDENTE:

Mettiamo in votazione la presente delibera, approvazione delle modifiche al piano degli interventi conseguenti le controdeduzioni alle osservazioni di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 10.04.2013.

Con votazione espressa dai 16 consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: n. 10.

Contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini).

Astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce).

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Dare atto che il Presidente, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 78, co. 2, ha avvisato i Consiglieri Comunali di astenersi dal voto qualora le aree interessate dal presente provvedimento appartengano ai Consiglieri stessi, o a loro parenti e affini fino al quarto grado;
- 3) Esprimersi nel seguente modo sull'osservazione presentata dai Consiglieri comunali Antonio Santoliquido, Barbara Simoncini e Andrea Marchiori (prot. n. 15462 del 17.06.2013):

Non favorevoli all'accoglimento ;

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini)

Astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce).

Si dichiara l'osservazione non accolta.

- 4) Approvare, ai sensi dell'art 18 della LR 11/2004, il Piano degli Interventi – Novembre 2012 con le modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 13, così come descritta nel fascicolo "PI - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati di cui alla deliberazione consiliare n. 14/2013;
- 5) Dare atto che per le parti approvate con il presente provvedimento, il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18 co 6 della L.R. 11/2004;
- 6) Autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla stipula dell'atto notarile di acquisizione delle aree oggetto delle proposta inoltrata dai sigg. Campagnaro Angelo, Libralesso Rita, Campagnaro Mario, Campagnaro Luigino, Zorzi Giuseppina e Campagnaro Amelia in data 27.03.2013 prot. n. 8380, in

quanto con l'approvazione del Piano degli Interventi si avvera la condizione invocata nella proposta di cessione aree dagli stessi presentata, con la precisazione che in luogo della proprietà differita si costituirà il diritto di superficie sulla porzione occupata dall'esistente stazione radio base per telefonia mobile (da frazionare con autonomo mappale) a favore dei locatori con decorrenza dalla data di cessione delle rimanenti aree e fino al 18.01.2021;

- 7) Dare atto che ai fini dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento diviene efficace ad avvenuta pubblicazione nel sito internet comunale;
- 8) Dichiarare, con separata votazione: favorevoli: n. 10; contrari: n. 3 (Marchiori, Santoliquido e Simoncini); astenuti: n. 3 (Ferri, Bernardi e Pesce); espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 9) Dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 10) Incaricare il Settore Assetto del Territorio ed il Settore Gestione del Territorio per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E
ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO**

f.to Arch. Nadia Rossato

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

f.to Rag. Annalisa Scroccaro

=====

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL PRESIDENTE
Fto Brunello Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Longo Silvano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n° reg: _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Longo Silvano

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Longo Silvano

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____ del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Longo Silvano

Martellago, li _____